

VERBALE CONSIGLIO DIRETTIVO STRAORDINARIO

del giorno 19.01.2021

Il giorno 19 gennaio 2021 alle ore 19,15 si riunisce il C.D.S. in modalità online a fronte del DPCM del 03.11.2020, per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

Il Presidente ha constatato e fatto constatare che sono presenti i Colleghi:

Danilo Batacchi, Serafino Aquino, Mario Scrivano, Antonio Granato. Assenti i maestri Luca Attanasio e Giovanni Provenzale.

Tutti gli aventi diritto sono stati avvertiti nei termini e resi edotti sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il maestro Scrivano, prima di iniziare i lavori, chiede la parola per interloquire con Segretario Batacchi, in quanto dopo l'assemblea del 28 dicembre 2020, non ha avuto l'occasione di avere con lui un chiarimento.

Afferma di essersi sentito tradito dal comportamento del segretario che in occasione dell'assemblea si è astenuto alla richiesta di approvazione del bilancio, approvato favorevolmente nel C.D., e alla richiesta di sfiducia rivolta a tutto il C.D.

Il Segretario risponde che tale motivazione nasce dal fatto che, non si è sentito considerato e tutelato nelle sue idee e nel suo ruolo di segretario. Sempre il maestro Scrivano, sostiene che lui avrebbe dovuto essere più esplicito e trasparente nei confronti del C.D. e condividere prima che iniziasse l'assemblea il cambiamento della sua posizione. Batacchi sostiene che la sua decisione è maturata ed è stata motivata nel corso dell'assemblea, e trova inappropriata la sua richiesta di chiarimenti in quanto non era presente in assemblea. Scrivano, sostiene invece, che la sua richiesta di chiarimenti, deriva proprio dall'assenza di un verbale completo, dal quale avrebbe invece potuto capire le sue motivazioni e quelle degli altri colleghi che hanno votato in modo non favorevole. In riferimento alla redazione del verbale, il Segretario Batacchi sostiene che, in conseguenza dei contenuti emersi nell'assemblea, al solo fine di tutelare il Collegio e per un fatto di etica, ha ritenuto opportuno procedere con la redazione di un verbale sintetico e di rinviare i contenuti alla registrazione. Sostiene inoltre che ha provveduto a inoltrare copia della registrazione solo ai presenti e ai presenti con delega, onde evitare di incorrere, a suo dire, in violazione sulle norme della privacy. Il maestro Scrivano alla luce delle motivazioni date dal maestro Batacchi, ribadisce che la redazione del verbale prodotto in forma sintetica, inibisce la possibilità soprattutto ai maestri assenti di capire cosa è accaduto realmente nel corso dell'assemblea, e in particolare non riesce a comprendere le motivazioni che hanno portato alla sua astensione. Il Presidente cerca di intervenire, ma il Batacchi non lo ritiene opportuno perché sostiene che questo non è un punto all'ODG, e che lui ha potuto dare seguito alla domanda di Scrivano perché non era presente all'assemblea. Anche il Consigliere Aquino chiede delucidazioni in merito al suo comportamento, sia per l'astensione nell'approvazione del bilancio, sia per la richiesta di sfiducia. Sostiene che questo atteggiamento è un chiaro segno di mancanza di rispetto da parte del Segretario nei confronti dell'operato di tutto il C.D., al quale il segretario stesso ha partecipato fino ad oggi. E ricorda nuovamente

che lui stesso ha votato favorevolmente all'approvazione del bilancio nel cd del 18/12/2020 senza avanzare nessuna contestazione

Il Presidente interviene, ribadendo che le incomprensioni nascono dal fatto che si è carenti di un verbale che invece avrebbe dovuto riportare integralmente i fatti accaduti nel corso dell'assemblea, per dare la possibilità ai colleghi presenti di verificare che le deliberazioni rispettassero quanto votato e ai colleghi assenti di poter comprendere sulle deliberazioni intraprese e sui fatti accaduti. Sostiene quindi, come già espresso in più occasioni, che il Segretario, non ha adempito al suo compito. Ricorda inoltre che la copia della registrazione in suo possesso, aveva proprio lo scopo di poter agevolare la verbalizzazione in modo capillare. Il Segretario fa presente che comunque il punto trattato non fa parte dell'ODG e chiede di proseguire con il C.D. in quanto si sta perdendo tempo. Il Presidente risponde che anche gli altri consiglieri hanno diretto di replica considerato che a lui è stato concesso tutto il tempo necessario per rispondere al quesito avanzato dal consigliere Scrivano. Il Maestro Scrivano riprende la parola, ed esprime il suo rammarico, in merito a quanto sta accadendo all'interno di tutto sul Collegio.

Il Presidente inizia con i punti all'ODG:

1. Trasferimenti/Iscrizione Collegio

Il Presidente comunica che non sono pervenute richieste di iscrizione o trasferimenti. Il Segretario interviene sostenendo che la sua affermazione non è corretta, e chiede di mettere a verbale che sono pervenuta dei documenti ad integrazione dell'istanza di trasferimento avanzata precedentemente dal maestro Andrea Caldelli. Comunica inoltre che è privo di password per accedere alla e-mail del Collegio e che quindi non ha potuto verificare quanto sta affermando. Dice di ricordare che l'istanza era arrivata a un buon punto. Il Presidente, sostiene che dall' 11 gennaio 2021, giorno in cui è stata modificata la password, alla data attuale, non sono pervenute e-mail da parte di Caldelli Andrea, ma si riserva di verificare se sono presenti e-mail precedenti, in caso affermativo, si provvederà a procedere con la relativa iscrizione all'Albo.

2. Valutazione missiva pervenuta mezzo Pec il 17 gennaio 2021 e deliberazioni conseguenti

Il Presidente da lettura della missiva pervenuta per Pec. Il Segretario fa rilevare che le missive pervenute sono 2 (due), il Presidente si scusa in quanto gli allegati pervenuti in formato Zip, sono innumerevoli ed effettua una veloce ricerca. Il Segretario chiede di mettere a verbale anche i nominativi dei maestri che hanno sottoscritto le missive. Il Presidente comunica che effettuerà una stesura del verbale integrale a differenza del suo precedente operato. A questo punto si sente una voce esterna al C.D. rivolta al maestro Batacchi che afferma: "Dille che questa è un'offesa". A questo punto lui rammenta ai colleghi, che sul nostro sito mancano verbali negli anni in cui il Presidente ricopriva il ruolo di Segretario. La stessa controbatte dicendo, non vi è alcun obbligo di pubblicazione sul sito dei verbali, ancor più in precedenza che non eravamo Ente Pubblico.

Il Presidente continua con la ricerca della seconda missiva, e nel frangente si udisce la frase: "Danilo non riprendere, falla finire però". Il Presidente va avanti nella ricerca, ma viene interrotta dal maestro Scrivano che comunica che la frase pronunciata prima proviene nuovamente da una voce esterna al C.D. per cui il Presidente fa rilevare che c'è un auditore esterno al C.D. e chiede al Segretario se sta condividendo il C.D.

con persone non autorizzate, ma il segretario nega tale possibilità. Il Presidente chiede a tutti i consiglieri se sono consapevoli che il Segretario sta facendo ascoltare la seduta del C.D. a persona sconosciuta e non autorizzata e tutti rispondono in modo affermativo. Il Presidente da lettura della seconda missiva, pervenuta sempre mezzo Pec, in file zippato, dai seguenti maestri: Batacchi Danilo, Belmonte Luigi, Brancato Davide, Cannizzaro Francesco, Carravetta Luigi, Dodaro Carmelo, Latella Diego, Lavigna Francesco, Lico Luigi, Loteta Marco, Milardi Lucio, Morabito Domenico, Morabito Fortunato, Nucara Carmelo, Perri Pierluigi, Porpiglia Giorgio, Priolo Pietro, Ricca Eugenio, Ricordo Vincenzo, Scalise Giovanni, Spizzirri Fiorino, Spizzirri Marco, Vazzana Giuseppe, Zucchelli Marco, Crismancich Matej. Sempre nel file sono allegati i documenti di riconoscimento di tutti i sottoscrittori.

A fine lettura di entrambe le missive, il consigliere Scrivano sostiene che ancora una volta nella mozione di sfiducia, non sono ripotare in modo dettagliato le motivazione per le quali si è arrivata a tale determinazione, quindi non ritiene giusto dover accettare la sfiducia. Il Presidente ribadisce che la sfiducia del C.D. è una procedura che nel nostro regolamento non è prevista, pertanto il C.D., continua a mantenere in pieno la sua funzionalità, ma si procederà invece alla convocazione dell'assemblea rispettando il termine dei 60 gg, come previsto dal regolamento, in quanto il numero delle firme raccolte raggiunge il numero legale richiesto ossia il 50%+1 degli iscritti al Collegio. In occasione dell'assemblea dietro valide motivazioni, si potrà procedere a chiedere la mozione di sfiducia. Intende convocare un ulteriore C.D., per determinare la data utile per la convocazione dell'assemblea, lasciando così qualche giorno di tempo ai Consiglieri di riflettere sui contenuti delle missive pervenute.

Il Consigliere Aquino, alla luce di quanto accaduto in occasione dell'assemblea del 28/12/2020 in riferimento alla registrazione e diffusione audio/video dell'assemblea tramite e-mail da parte del Segretario Batacchi, per la quale azione si riserva di valutare se adottare opportuni provvedimenti, specifica che non acconsente alla registrazione del presente C.D., il Presidente lo rassicura che non si sta procedendo alla registrazione. Sostiene anche lui che il C.D. non è decaduto e pertanto, non ritiene valido che subentri il consigliere più anziano nella gestione del Collegio, come richiesto nelle missive pervenute al Collegio. Chiede nuovamente al Segretario di mettere a verbale le motivazioni per le quali si è astenuto per l'approvare del Bilancio, in netto contrasto quindi con quanto fatto C.D. del 18/12/2020 nel quale ha dato il suo voto favorevole senza sollevare alcuna obiezione. Ricordandogli inoltre che il ruolo che lui riveste, ossia di "Segretario e Tesoriere", è figura apicale nella redazione del bilancio. Il Segretario sostiene che non è tenuto a dare al C.D. nessuna motivazione. Si affronta la modalità dei pagamenti effettuati e si rileva che l'unico componente del C.D., al quale è stato pagato il compenso, alla data attuale è quello del Segretario. Il segretario risponde che lui non è in possesso di alcun dispositivo per poter agire sul conto e che tale cosa è grave. Non permette di rispondere alle domande del maestro Serafino e si appella nuovamente al fatto che il punto non è all'ODG. Assecondando la sua richiesta si decide di rinviare la discussione pagamenti al successivo punto dell'ODG. E, considerato che vuole attenersi solo a quanto previsto all'ODG, nuovamente si chiedono le motivazioni della sfiducia oggetto delle missive pervenute. Le stesse restano nuovamente disattese. Il Consigliere Scrivano chiede di mettere a verbale che lui pretende le motivazioni da parte di tutti i maestri firmatari della sfiducia, in quanto, il Segretario, oltre a non essere esaustivo, sostiene che lo stesso Scrivano in quanto assente all'assemblea non ha diritto alla copia della registrazione, e il verbale pubblicato è privo di qualsiasi contenuto significativo. Considerato che il Segretario non intende dare seguito alle domande avanzate dai Consiglieri, e alla luce del suo comportamento in più occasioni in contrapposizione dal resto del C.D., il

consigliere Aquino, chiede la sfiducia dello stesso dal ruolo di Segretario. Il Segretario sostiene che la sua sfiducia non è prevista nel punto che si sta trattando e quindi si conviene di sospendere la determinazione e di riprendere l'argomento, nel punto n. 3 dell'ODG varie ed eventuali.

In riferimento al punto n. 2, il consigliere Aquino, ritiene opportuno procedere con la verifica della regolarità della posizione di tutti i maestri iscritti al Collegio, necessaria per determinare il numero legale effettivo degli iscritti in modo da poter in quel caso procedere alla convocazione dell'assemblea.

Il Presidente procede con la seguente proposta. Preso atto che è stata avanzata la richiesta di convocazione di assemblea da n. 25 iscritti al Collegio, e che tale numero è sufficiente a procedere con la stessa, prima di procedere con la fissazione della data si procederà con la verifica della regolarità della posizione di tutti i maestri iscritti al Collegio. Se anche dopo la verifica, il numero dei maestri rappresenta il 50%+1 degli iscritti, verrà convocato il C.D. per fissare la data dell'assemblea e garantisce il rispetto della convocazione dell'assemblea nei termini di 60 giorni come previsto dal nostro regolamento. Il consigliere Scrivano, conferma l'assoluta necessità di procedere con l'assemblea nella quale spera di trovare risposta alla domanda più volte posta al Segretario, su quali siano le reali motivazioni che hanno portato alla non approvazione del bilancio previsionale e poi alla sfiducia. Propone nel rispetto dei termini dei 60 gg come previsto dal regolamento, di effettuare l'assemblea in presenza, e quindi non in modalità call conference, al fine di poter gestire meglio le operazioni assembleari. Il Segretario chiede di mettere a verbale la sua posizione, ossia di procedere con la fissazione della data come previsto dall'art. 7 comma 2 del regolamento. Il consigliere Scrivano pone il seguente quesito al Segretario ossia, se secondo lui un maestro che non è regolare con i pagamenti ha diritto di votare. Batacchi risponde di NO. Scrivano domanda inoltre sempre al Segretario, se è concorde nel ritenere che anche le firme raccolte per la convocazione dell'assemblea, non devono essere considerate valide qualora il maestro non abbia provveduto al pagamento della quota annuale. Il Segretario conviene che la firma in quel caso non è da considerarsi valida, in accordo quindi con quanto detto dal consigliere Scrivano.

Per tale motivo il maestro Scrivano è in disaccordo con la fissazione di una data se prima non si ha il numero esatto degli iscritti al Collegio con diritto di voto. Il Presidente e gli altri consiglieri concordano con le motivazioni del maestro scrivano. Pertanto si delibera a maggioranza che, a strettissimo giro, sarà convocato un ulteriore C.D. per fissare la data dell'assemblea, qualora dalla verifica della posizione dei maestri si evince sempre il 50%+1 per come previsto dal regolamento. Il Segretario Batacchi si assenta dalla riunione e si procede con il successivo punto all'ODG.

3. Varie ed eventuali

Il Presidente chiede di poter procedere con il pagamento dei compensi relativi all'anno 2020. Il consigliere Aquino, chiede di mettere a verbale che, in più occasioni ha dichiarato di voler rinunciare ai suoi compensi, in quanto il suo impegno a ricoprire la carica di Consigliere è rivolto alla realizzazione di progetti per la crescita del territorio e del mondo dello sci, e non assolutamente da un aspetto economico, ma considerata la posizione di sfiducia non motivata, assunta da parte dei colleghi del Collegio nei suoi confini, dichiara di non voler rinunciare e procederà con l'invio della relativa ricevuta.

Il Presidente in riferimento al suo compenso per l'anno 2020, comunica che lo stesso non ha avuto ancora seguito, se pur in assemblea sono state avanzate proteste da parte di alcuni colleghi, i quali hanno anche sostenuto che nel periodo di decadenza del Collegio da marzo a settembre 2020, lo stesso non fosse dovuto.

Pertanto domanda agli altri consiglieri se autorizzano il pagamento dell'intero importo previsto in bilancio o in forma ridotta. Tutti convengono con il pagamento della quota intera. Chiede anche di poter procedere con il rimborso delle spese sostenute al C.D. del Colnaz nel mese di ottobre, in quanto anch'esso è stato oggetto di contestazione durante l'assemblea, e lo stesso viene deliberato a maggioranza dei presenti.

Si inserisce nella riunione nuovamente il maestro Batacchi, dopo un'assenza di almeno 5 minuti riprendendo l'argomento del punto n.2 dell'ODG, sostenendo che le verifiche dei pagamenti sarebbero già dovute avvenire. Non si ritiene dare seguito a ulteriori chiarimenti, considerato che il punto n.2 è stato abbondantemente trattato in precedenza e deliberato.

Il Consigliere Aquino, ripropone la richiesta di sfiducia di Batacchi dalla carica di Segretario, avanzata in precedenza e rinviata in quanto non attinente al punto n. 2 dell'ODG, come ha fatto rilevare il Batacchi stesso. Le motivazioni restano quelle avanzate in precedenza, ossia:

- Astensione all'approvazione del bilancio previsionale in assemblea, senza giustificato motivo. Atteggiamento, secondo Aquino da ritenere inaccettabile da parte di un Segretario/Tesoriere, che deve ed ha partecipato a differenza dei consiglieri alla redazione del bilancio che poi non ha sostenuto alla votazione in assemblea.
- Astensione alla richiesta di sfiducia del C.D.
- Posizione in netta contrapposizione con il resto del C.D., da come si evince dalle missive, dalle e-mail pervenute, a da una serie di azioni intraprese.

Il Segretario Batacchi ritiene che a fronte di quanto appena emerso, nei suoi confronti sono state rivolte accuse gravi e gratuite e pertanto anticipa che si rivolgerà ad "altre sedi", nonché all'organo di competenza della Regione Calabria, al quale dichiara di essersi già rivolto. Esprime di essersi seccato e abbandona la seduta, alle ore 20.45, chiudendo il collegamento e lasciando sospesa la domanda del consigliere Scrivano che per l'ennesima volta, cercava di avere risposte più esaustive delle motivazioni, che hanno portato alla sfiducia del C.D.

In consigliere Aquino, aggiunge che anche in seguito a questo suo ulteriore comportamento, di abbandonare la seduta anticipatamente senza dare alcuna spiegazione, conferma la richiesta di sfiducia del Batacchi dall'incarico di Segretario. Si approva all'unanimità dei presenti. Si conviene inoltre di richiedere le chiavi della sede e tutti gli effetti di proprietà del Collegio in suo possesso.

Anche in merito al pagamento del segretario, argomento anch'esso intrapreso al punto precedente, il Presidente intende chiarire che, il pagamento del Segretario Batacchi, non è stato autorizzato dalle credenziali online, ma è stato eseguito un bonifico bancario su impulso del Segretario direttamente dallo sportello dell'Istituto Bancario, in occasione di un loro incontro avvenuto a ridosso delle festività del Natale, per concludere l'iter di rilascio del token a Batacchi. Sottolinea che il compenso del Segretario è assolutamente dovuto per l'importo corrispondente a quanto da lui maturato. Evidenzia solo una incongruità però, con la modalità di pagamento sollevata in assemblea, ossia che non vi era una delibera preventiva del C.D. Il Presidente sostiene invece come scritto nel verbale precedente, che la linea adottata in passato era diversa da quanto emerso in assemblea. Per ciò che riguarda il rilascio del token, ritiene opportuno chiarire agli altri consiglieri, onde evitare fraintendimenti, che erano state avviate tutte le procedure per il rilascio dello stesso, ma ha subito rallentamenti dovuti sia per le misure restrittive agli orari di apertura della Banca, causa Covid-19, sia per la tipologia di procedura. Spiega inoltre che se pur non in possesso di token, il

Segretario aveva la possibilità di agire sul conto corrente direttamente dalla filiale, a dimostrazione di ciò ricorda che in assemblea lui stesso ha dichiarato di aver avuto accesso agli estratti conto.

Il Presidente ricorda che in occasione del cd del 26/10/2020, al punto n. 7 dell'odg, si è deliberato di valutare delle alternative per l'individuazione di un avvocato, al quale affidare eventuali questioni legali del collegio.

Propone di dare seguito alla proposta, tutti i consiglieri presenti votano favorevolmente.

Prima di sciogliere la seduta i presenti hanno deliberato la nomina a Segretario il consigliere Antonio Granato, che ringraziando accetta.

Alle ore 20.55 non essendoci più argomenti da trattare il Presidente dichiara chiusa la seduta.